Vendita TikTok: 5 corteggiatori pronti a subentrare

Maria Cattini | 10/04/2025 | Panorama

Vendita TikTok - Contesto

Da quando Donald Trump è tornato alla Casa Bianca, la sua posizione sul destino di TikTok negli Stati Uniti è stata chiara: **salvare l'app** attraverso la cessione a un acquirente statunitense. Tuttavia, il processo non si è rivelato semplice come previsto. Le negoziazioni sono state ostacolate da questioni legate alle **relazioni commerciali con la Cina**, con Pechino che non ha ancora chiarito se sarebbe disposta a consentire a un'acquisizione statunitense di TikTok. Nonostante ciò, il presidente ha firmato un nuovo ordine esecutivo, concedendo a **ByteDance**, la società madre di TikTok, quasi tre mesi aggiuntivi per trovare un acquirente americano.

Con il termine della trattativa iniziale che aveva evitato il divieto dell'app negli Stati Uniti, l'attesa per un acquirente di TikTok si fa sempre più lunga. Ecco cinque potenziali "corteggiatori" pronti a mettersi in fila per acquistare la piattaforma social.

1. Amazon: l'offerta tardiva di Jeff Bezos

Amazon ha presentato un'offerta per TikTok appena prima che Trump firmasse l'ultimo ordine esecutivo. **Jeff Bezos** è sicuramente in grado di sostenere il costo astronomico per l'acquisizione di TikTok. Tuttavia, l'acquisto potrebbe sollevare preoccupazioni riguardo a un possibile **monopolio nel settore dei social media**. L'idea di Amazon che possieda sia TikTok che **Twitch**, piattaforma di streaming in forte espansione, potrebbe infatti risultare problematica sul piano della concorrenza.

2. Tim Stokley e OnlyFans: l'approccio con la criptovaluta

Tim Stokley, fondatore di **OnlyFans**, ha deciso di fare il suo ingresso nella corsa per l'acquisto di TikTok, unendo le forze con un'azienda nel campo delle **criptovalute**. L'idea di combinare il successo di OnlyFans con l'integrazione di TikTok potrebbe rappresentare una mossa interessante, ma resta da vedere come la criptovaluta potrebbe integrarsi in una piattaforma già estremamente popolare. Un'acquisizione simile potrebbe anche sollevare interrogativi su privacy e

© 2026 Expresión - Il Blog di Maria Cattini — All rights reserved.

regolamentazioni.

3. Perplexity: la visione dell’intelligenza artificiale

A differenza degli altri corteggiatori, **Perplexity**, una società di **intelligenza artificiale**, ha una visione particolare per la ricostruzione di TikTok. La proposta di Perplexity include l'idea di sviluppare una versione **open source** dell'algoritmo di TikTok, puntando a democratizzare la piattaforma. Questo approccio potrebbe attrarre molti utenti desiderosi di un TikTok più trasparente, ma potrebbero sorgere sfide tecniche e normative. La domanda è: gli utenti sono pronti a un TikTok **democratizzato** e meno controllato dalle grandi aziende?

4. Reid Rasner: l’offerta miliardaria

Reid Rasner, un miliardario del Wyoming, ha lanciato una proposta per l'acquisto di TikTok che ammonta a **47,5 miliardi di dollari**. La sua offerta è una delle più alte tra quelle presentate finora. Rasner è noto per aver compiuto altre acquisizioni importanti, e la sua proposta potrebbe essere vista come una mossa per consolidare un potere ancora maggiore nel settore dei social media e della tecnologia.

5. Oracle: il ritorno dell’acquirente tecnologico

Oracle, gigante della tecnologia e già proposta come acquirente di TikTok in passato, sembra aver guadagnato nuovo slancio nelle trattative. Con l’ingresso di **Andreessen Horowitz**, una delle principali società di venture capital, la proposta di Oracle ha suscitato crescente interesse. Molti vedono **Oracle** come la scelta più solida, soprattutto per quanto riguarda la protezione dei dati degli utenti americani. Il piano per una separazione tra i dati raccolti negli Stati Uniti e il resto del mondo, il **Progetto Texas**, potrebbe essere la chiave per il salvataggio dell’app. Nonostante le trattative lunghe, l’idea di Oracle sembra ancora in pista, rendendo possibile un accordo che potrebbe risolvere le questioni legate alla sicurezza e alla privacy.

Cosa c'è dopo?

La situazione di **TikTok** negli Stati Uniti è ancora in stallo, ma l’ordine esecutivo di Trump ha dato una nuova scadenza di **75 giorni** per concludere un accordo. In questo tempo, i corteggiatori dovranno rafforzare le loro proposte, affrontare le problematiche legate ai dati e cercare di convincere le autorità statunitensi e cinesi che un’acquisizione sarebbe nel miglior interesse di entrambe le nazioni.

© 2026 Expresión - Il Blog di Maria Cattini — All rights reserved.

Nel frattempo, le **controversie commerciali** tra Stati Uniti e Cina continueranno a influenzare l’andamento delle negoziazioni. Con il termine di questo periodo di trattative, TikTok potrebbe finalmente trovare un acquirente che soddisfi le esigenze politiche e commerciali, oppure continuare a restare nel limbo.

In ogni caso, il futuro di TikTok è ancora incerto, ma sicuramente assisteremo a sviluppi emozionanti nelle prossime settimane.

© 2026 Expresión - Il Blog di Maria Cattini — All rights reserved.